

Gazzetta del Sud 16 Luglio 2005

## **Torna in libertà Mimmo Italiano**

MILAZZO - Il Tribunale del riesame (presidente Macchioni, giudici Crascì e Zumbo) di Messina ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gin Barbara Romano che lo scorso 27 giugno aveva portato all'arresto con concessione dei "domiciliari", del patron del Milazzo calcio, Mimmo Italiano; 48 anni. L'uomo, titolare di un ristorante nel centro cittadino è dunque tornato in libertà. Italiano era accusato di estorsione, aggravata continuata nei confronti di una sua ex dipendente che aveva licenziato; arrivando – secondo l'accusa – a minacciarla affinché ponesse fine alle continue richieste di denaro. I giudici del riesame hanno accolto il ricorso presentato dal legale dell'indagato, avv. Vincenzo Isgrò sostenendo l'assenza «di gravi indizi di colpevolezza perchè – si legge nell'ordinanza - nessuna delle condotte a carattere minatorio individuate dall'accusa resisté ad un vaglio critico accurato che prescinda, come doverosamente occorre fare, dal curriculum criminale dell'indagato». Il Tdl ha preso in esame anche le motivazioni adottate a sostegno dell'accusa relativa alle minacce che Italiano avrebbe formulato all'ex dipendente che chiedeva il pagamento delle spettanze maturate. In particolare con riferimento all'episodio della pistola a piombini ad aria compressa, si rileva che non è provato che con tale gesto Italiano volesse intimorire l'ex dipendente.

**Giovanni Petrunaro**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***